



MOZIONE N° 43

Approvata dal Consiglio Comunale in data 03 luglio 2023

OGGETTO: REALIZZIAMO UNA CASA PUBBLICA DELLA POESIA A TORINO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- seppure sia ancora considerato un settore di nicchia, il mercato editoriale per le opere di poesia registra un andamento generale di crescita che continua dal 2013 e, contrariamente a quanto si pensi, tra i nuovi lettori di poesia ci sono soprattutto giovani e adolescenti;
- in città si moltiplicano i reading, i festival di poesia e le persone vanno sempre più frequentemente a vedere i poeti declamare i loro versi presso le biblioteche o le librerie e si registra la nascita di festival importanti come Hypercritic Poethon di cui si è tenuta recentemente la terza edizione in diversi luoghi della cultura come le Gallerie d'Italia e la scuola Holden per citarne alcuni;
- i dati rilevati dal social network Facebook, inoltre, evidenziano che a livello nazionale l'interesse per la poesia corrisponderebbe circa al 3,50% della popolazione adulta italiana; questo dato è stato ricavato dalla media del pubblico potenziale italiano che ha cercato la parola "poesia". L'età di riferimento è considerata a partire dai 18 anni. La prevalenza è del sesso femminile;
- gli stessi dati riferiti alla popolazione italiana, alla popolazione locale (Torino), alla media del pubblico potenziale (FB insights), sembrerebbero confermare tale tendenza sia su Torino sia sul territorio italiano e il risultato di una prima analisi mostra, infatti, che il 3,41% del target torinese sembrerebbe attratto da temi riguardanti la poesia in linea con il 3,50% nazionale;
- sui social la poesia viene condivisa sempre più spesso anche se non sempre la qualità dei materiali è alta;

CONSIDERATO CHE

- in Italia esistono Case della Poesia nate per iniziativa di Associazioni in vari Comuni come Roma, Milano, Bologna, Como, Salerno, Monza con obiettivo di promuovere e diffondere la poesia;
- le Case della Poesia hanno, come finalità, quella di mantenere alto il valore della "poesia", insostituibile veicolo di espressione, strumento di pace, di dialogo, di comprensione e di valorizzazione di quelle diversità culturali ed espressive, anche linguistiche, che compongono e

arricchiscono la società;

VERIFICATO CHE

- molte Case della Poesia promuovono corsi di traduzione poetica in collaborazione con la Facoltà di Lingue dell'Università, presentazioni editoriali, videoconferenze con altre strutture analoghe italiane e straniere, letture in pubblico di giovani autori, presentazioni di riviste letterarie, corsi di scrittura creativa, seminari didattici, spettacoli di poesia e altre forme espressive e sono un punto di riferimento per poeti affermati ed emergenti, critici, traduttori, semplici appassionati;
- molte Case della Poesia promuovono e diffondono la poesia contemporanea nelle scuole di ogni ordine e grado: da semplici materiali messi a disposizione di studenti e docenti (libri, video, registrazioni, ecc.), alla realizzazione di progetti comuni con Istituti superiori e Università (incontri con autori, letture, conferenze, incontri, ecc.);

CONSTATATO CHE

in Torino sono numerose le Associazioni, i gruppi di lettura, le librerie, le aggregazioni spontanee di scrittori e lettori che si riuniscono nei bar, in salette ottenute con faticose ricerche o in locali resi temporaneamente disponibili da librerie;

PRESO ATTO CHE

in attuazione della Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito dell'iniziativa dell'Unione Europea Next Generation EU sono previste in Torino la realizzazione di una nuova Biblioteca Civica a Torino Esposizioni, la riqualificazione di 18 biblioteche di quartiere e la nascita di una nuova biblioteca di quartiere in via Viterbo 169;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. a provare a censire le molte realtà cittadine di "amatori" della poesia costituite da gruppi che nascono e vivono del passa-parola, sostenuto a volte dalle piattaforme digitali;
2. ad attivarsi, insieme con la Dirigenza del Servizio Biblioteche Civiche e la Fondazione per la Cultura, per trovare uno spazio pubblico preferibilmente in zona centrale e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, per adibirlo a "Casa della Poesia", facendone un progetto pubblico culturale, anche in collaborazione con la realtà accademica torinese e piemontese.